

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 LUGLIO 2014

In data 29 luglio 2014 si è tenuto il Consiglio Comunale del Comune di Monterotondo con il seguente ordine del giorno, così come integrato:

1. ratifica deliberazione n. 167 della Giunta Comunale del 26 giugno 2014 “approvazione e variazione al bilancio di previsione 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016”;
2. riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 c.1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 per esecuzione delle sentenze;
3. riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 c.1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 per ottemperare alla sentenza n. 1138/2014 del Tribunale di Tivoli – Sez. dist. di Castelnuovo di Porto – Ge.da.co. srl / Comune di Monterotondo;
4. approvazione variazione di bilancio di previsione 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016;
5. mozioni ed interrogazioni;[PDF](#);[PDF](#)
6. ordine del giorno proposto dal Cons. Federici;[PDF](#)
7. ordine del giorno proposto dal Cons. Del Ciello.[PDF](#).

La Sala Consiliare è gremita di cittadini che sono stati invitati dal M5S a partecipare per sostenere i consiglieri dell’opposizione nella discussione della mozione relativa al “progetto plus dalla memoria al futuro storia cultura lavoro per l’ecoquartiere Scalo POR FESR 2007/2013. Rimodulazione del Progetto per l’utilizzo delle Economie”.

Il Consiglio Comunale si apre con la presentazione del nuovo capitano Ferraro dell’arma dei Carabinieri.

La seduta – pubblica per legge e regolamento – viene ripresa con una telecamera su iniziativa di parte dell’opposizione (Federici e M5S).

Il Presidente del Consiglio Comunale nega tuttavia l’autorizzazione alla ripresa video per motivi di privacy sollevati da alcuni consiglieri di maggioranza (quale privacy ????).

Il Comune invero è dotato di un sistema di videoproiezione (allo stato inattivo) e, pertanto, proiezioni private non sarebbero possibili secondo quanto dichiarato dal Presidente del Consiglio Comunale.

Il Presidente Ruggeri tuttavia dichiara che il Consiglio Comunale attiverà da settembre le riprese video delle riunioni. (Attendiamo fiduciosi !)

Il Consigliere Masin chiede l’inversione dell’Odg per poter trattare la mozione sulla pista ciclabile dello Scalo prima degli altri argomenti in quanto la mozione era già stata presentata e non discussa al precedente Consiglio Comunale.

Dopo la votazione dei Consiglieri la richiesta viene bocciata da 13 consiglieri contrari su 12 favorevoli.

La prima proposta di delibera all’Odg viene approvata, nonostante l’opposizione di tutta la minoranza compatta che lamenta la mancata discussione in sede di Consiglio Comunale delle questioni decise dalla Giunta che ne richiede al Consiglio la sola presa d’atto e ratifica.

La seconda questione all’Odg viene approvata dalla maggioranza, con l’opposizione del M5S in quanto il Consigliere Masin lamenta il difetto di tempestiva consegna della documentazione richiesta per approfondire le questioni oggetto delle sentenze di condanna a carico del Comune.

Pur non contestando, infatti, la necessità di rispettare ed eseguire le sentenze pronunciate dagli organi giurisdizionali, il M5S vuole capire per quale motivo il Comune sia stato condannato, anche in

situazioni di palese ragione di diritto, ed eventualmente individuare le responsabilità e correggere, ove possibile, le inefficienze e distorsioni che si continuano a tradurre in danni per l'Amministrazione.

Il Presidente del Consiglio Ruggeri si impegna a verificare, in futuro, la tempestiva consegna della documentazione ai Consiglieri che ne facciano richiesta.

Sul terzo punto all'ordine del giorno la proposta di delibera viene approvata con l'astensione del M5S che ravvisa la responsabilità dell'Amministrazione che non ha opportunamente e preventivamente annullato, in via di autotutela, la sanzione amministrativa che ha portato alla prevedibile condanna in sede di giudizio, della quale oggi il Comune deve pagare le spese. La sanzione amministrativa infatti era stata elevata nei confronti del soggetto passivo sbagliato, come rilevato anche dal Tribunale adito.

La proposta di delibera al quarto punto all'Odg viene approvata con il voto favorevole anche del M5S il quale non può che valutare positivamente le eccedenze derivanti dalla Regione in termini di utile strumento per alleviare le ristrettezze derivanti dall'obbligo legale del Comune di rispettare i limiti e le condizioni del patto di stabilità.

Si inizia l'animata discussione in materia di variazione del percorso della pista ciclabile di Monterotondo Scalo.

L'opposizione tutta interviene per sottolineare il forte disagio manifestato dai commercianti dello Scalo per l'attuale percorso della pista ciclabile lungo la Via Salaria che sarebbe totalmente inutile, in quanto non raccorderebbe alcun servizio, bensì si tradurrebbe in un percorso insicuro e pericoloso per gli utenti lungo la SS (da poco riclassificata strada comunale limitatamente al tratto di Monterotondo Scalo).

La pista ciclabile inoltre, ove prevista, è continuamente interrotta da numerosi passi carrabili per cui l'attuale localizzazione la rende evidentemente discontinua ed inappropriata allo scopo.

L'opposizione lamenta altresì la mancata previsione di interventi di viabilità diretti ad integrare la localizzazione della pista ciclabile con il piano urbano del traffico.

I cordoli che dovrebbero delimitare la pista ciclabile, inoltre, restringerebbero in maniera sensibile la carreggiata dell'importante asse viario, determinando una grave insicurezza stradale (si pensi a due camion che la percorrono contemporaneamente in senso inverso) ed aggraverebbero il congestionamento del traffico, già difficile lungo tale tratto della via Salaria. La SS Salaria infatti, ad oggi, non prevede percorsi alternativi. Il progetto della Salaria bis non è mai andato in porto e l'unica alternativa sarebbe percorrere l'autostrada che tuttavia è strada a pagamento. A gran voce l'opposizione chiede al Sindaco le motivazioni che hanno indotto a cambiare il percorso della pista ciclabile, come da progetto preliminare, ed approvare un progetto definitivo che situa la pista ciclabile lungo tale importante asse viario. Il Sindaco, intervenendo, non riesce a convincere nel sostenere che il percorso lungo la Salaria è stato scelto per motivazioni tempistiche in quanto il percorso della pista ciclabile di cui al progetto precedentemente approvato richiedeva la necessità di eseguire costosi espropri (precedentemente non valutati? aggiungeremo noi!). La sicurezza inoltre sarebbe garantita in considerazione della maggiore regolamentazione dei parcheggi derivanti dalla realizzazione della pista ciclabile, il restringimento della carreggiata poi non sarebbe assolutamente un problema viste le auto attualmente parcheggiate in modo selvaggio o l'analogo restringimento in altri punti della SS (non in località abitata, aggiungeremo noi!). Passati alla votazione, la mozione

viene bocciata dalla maggioranza compatta.

Segue l'Odg. proposto dal Consigliere Federici diretto alla promozione del riconoscimento della LIS (lingua italiana dei segni) presso tutte le istituzioni del territorio, sollecitando l'approvazione della proposta di legge regionale presentata lo scorso anno dal PD.

Il M5S da sempre sensibile all'argomento in quanto primo movimento politico che si è impegnato a tradurre tutti i comizi elettorali con la lingua dei segni a favore dei sordomuti, non poteva che appoggiare tale Odg che è stato accolto all'unanimità dal Consiglio Comunale.

Il M5S ritira la mozione relativa alla modifica dell'orario estivo dei Cimiteri di Monterotondo dopo le rassicurazioni provenienti dalla maggioranza in ordine all'attuale interessamento in merito alla problematica.

Infine, viene approvato all'unanimità del Consiglio Comunale l'Odg relativo alla condanna del conflitto tra lo Stato di Israele e la Palestina.